



**BILANCIO
SOCIALE**

2021


Fabbrica dei Segni
cooperativa sociale

Pandemia, cambiare per sopravvivere

Mai si sarebbe potuto pensare a quanto è avvenuto nell'anno 2020 a causa dell'arrivo di un impercettibile virus malefico.

Il dato più significativo è legato al crescere della paura collettiva e dell'incertezza che ha cambiato molte delle relazioni umane e di conseguenza buona parte delle organizzazioni.

Gli altri cambiamenti significativi per la nostra attività hanno riguardato l'interruzione dei servizi ai più deboli (tirocini, stage, formazione e avviamento al lavoro), l'interruzione dell'attività scolastica in presenza, la chiusura delle librerie e degli esercizi di vendita.

Noi ci siamo necessariamente adeguati cercando di rendere questa calamità un momento di cambiamento critico e permanente e nel limite del possibile, producendo importanti cambiamenti strutturali nella programmazione, nella produzione e nella comunicazione dei nostri prodotti e servizi. Abbiamo voluto mantenere un canale informazione e di solidarietà con i nostri lettori e le loro famiglie fornendo testi e giochi gratuiti on line e aumentando lo sforzo di ridurre l'isolamento delle persone e delle famiglie attraverso le opzioni offerte dalla rete. Ma i danni sono quelli che sono: la chiusura del bar di Cesano Maderno, la fuga di parte del personale verso attività (o forme di assistenza) percepite come più rassicuranti.

L'attesa del pubblico che acquista (e la relativa sospensione degli acquisti) ha caratterizzato il mercato del libro e lo stile di vita delle famiglie, solo Amazon ha trionfato ed è esploso.

Noi siamo qui. La cooperativa c'è, ed è attiva, in alcune fasi addirittura brillante anche se un po' più povera. Dal maggio 2020 lavoriamo per la ripresa e il rilancio, sapendo che la strada sarà lunga, ma che la percorreremo ancora una volta insieme.

Novate Milanese, 19 giugno 2021

Il Presidente
Federico Moro

Indice

1	IDENTITÀ	4
1.1	Cooperativa sociale per vocazione	4
1.2	Cos'è una cooperativa sociale	4
1.3	Mission	5
1.4	Storia e identità sociale	6
1.5	La storia in pillole	7
2	L'ORGANIZZAZIONE	8
2.1	I soci	8
2.2	Le assemblee	8
2.3	Il consiglio di amministrazione	9
2.4	Organigramma	10
3	LA STRATEGIA	11
3.1	I risultati 2018	11
3.2	Analisi swot	12
3.3	Strategie per il futuro	13
4	IL CAPITALE UMANO	14
4.1	Mappa degli stakeholder	14
4.2	Come operare insieme	15
4.3	I lavoratori	16
4.3.1	I soci lavoratori	16
4.3.2	Contratto di lavoro	16
4.3.3	Orario	16
4.3.4	Il costo del personale	17
4.3.5	Gli strumenti di partecipazione	17

5	LA PRODUZIONE	18
5.1	Il valore della produzione e la sostenibilità	18
5.2	Il logo etico	19
5.3	I settori d'impresa	19
5.3.1	Edizioni	20
5.3.2	I magazzini editoriali	21
5.3.3	Fabbrica dei segni print	22
5.3.4	Fabbrica dei Segni "Print"	22
5.3.5	Le velostazioni	23
5.3.6	Il settore food	24
5.3.7	Il villaggio sociale votato al benessere di tutti	25
6	IL LAVORO SOCIALE	26
6.1	I percorsi	26
6.2	Gli inserimenti	27
6.3	Gli enti invianti	28
6.4	La cooperativa sociale come moltiplicatore di opportunità	29
7	IL RISULTATO ECONOMICO	31
7.1	Stato patrimoniale	32
7.2	Il conto economico	34
7.3	Il valore del creato	36

1 IDENTITÀ

1.1 COOPERATIVA SOCIALE PER VOCAZIONE

La cooperativa sociale è un soggetto complesso, articolato e affascinante che coniuga il fatto di essere buoni operatori sociali con il fatto di essere buoni operatori economici.

La ricerca di realizzare pari opportunità per tutte le persone si traduce in un orientamento a perseguire il benessere di TUTTI, offrendo a ognuno la possibilità di realizzarsi: socio, dipendente o borsista che sia.

Non solo, la nostra attività sociale non è circoscritta al numero di persone che vengono accolte e formate, ma è estesa alle famiglie, agli operatori e a tutta quella rete tanto leggera, quanto resistente che inevitabilmente nasce intorno alla cooperativa e al suo lavoro.

La cooperativa è un luogo di crescita, di sperimentazione e di confronto. Non è "perfetta", ma è una forma di ricerca solidale, sempre sperimentale, sempre in movimento, capace di leggere i propri errori e ricercare nuove ed efficaci soluzioni.

Riflettere su questi aspetti fa inevitabilmente parte degli obiettivi della cooperativa ed il bilancio sociale è il luogo in cui questa riflessione viene presentata alla comunità.

1.2 COS'È UNA COOPERATIVA SOCIALE

Fabbrica dei Segni è una cooperativa sociale di tipo B che ha per scopo quello di avviare e gestire attività produttive con la finalità di favorire l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà.

È iscritta all'Albo delle Cooperative Sociali al numero B127.

Le cooperative sociali sono imprese finalizzate al perseguimento degli interessi generali della comunità, alla promozione umana ed all'integrazione sociale dei cittadini (art. 1, Legge 381/91). Le cooperative sociali sono per legge società "NO PROFIT" cioè senza fini di lucro. L'eventuale utile realizzato non può essere diviso tra i soci ma deve essere reinvestito per l'attività e nel caso di estinzione, i beni che residuano dovranno essere devoluti ad enti che perseguono finalità analoghe. I capisaldi della cooperazione sono la **mutualità**, la **solidarietà** e la **democrazia**: mutualità ci dice che i soci sono sempre al centro delle attività svolte, perché le producono, perché godono dei suoi servizi e perché la sostengono direttamente. Solidarietà ricorda lo stretto legame che c'è tra i soci, l'aiuto e il sostegno reciproco e le finalità comunitarie che la cooperativa persegue. Democrazia si riferisce al principio una testa un voto che garantisce un voto ad ogni socio a prescindere dal ruolo e dal denaro che ha versato.

Fabbrica dei Segni, per raggiungere i propri scopi sociali e rispondere alla propria mission, ha avviato le seguenti attività:

- Editoria.
- Stampa e grafica.
- Confezione e assemblaggio di prodotti di carta e cartone.
- Servizio di deposito e riparazione biciclette.
- Servizi di ristoro.

1.3 MISSION

Attraverso il lavoro, diritto e dovere, perseguiamo l'obiettivo di salvaguardare in tutte le sue forme la dignità di ogni persona e prevenire l'emarginazione.

Legge 381/91

Per realizzare la propria mission, la società cooperativa sociale Fabbrica dei Segni ha scelto l'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e di persone in situazioni di emarginazione ed handicap.	<i>"Suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività diverse - agricole, industriali, commerciali o di servizi - finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate". Art. 1</i>
Inserimento lavorativo: <ul style="list-style-type: none"> • assunzione diretta; • tutoraggio e formazione con stages finalizzati a creare le condizioni di accesso al lavoro; • promozione delle assunzioni presso altre aziende in collaborazione con i servizi di mediazione. 	<i>"Le persone svantaggiate devono costituire almeno il trenta per cento dei lavoratori della cooperativa e, compatibilmente con il loro stato soggettivo, essere socie della cooperativa stessa" Art.4</i>
La Cooperativa crede anche che una gestione aziendale efficiente, la solidità dell'impresa e un'organizzazione del lavoro efficace, siano condizioni imprescindibili per garantire il raggiungimento della propria mission. La Cooperativa organizza la sua attività lavorativa con costante cura verso tutti i suoi attori dai soci, ai clienti, ai fornitori sino a qualsiasi altro interlocutore, cercando di soddisfarne esigenze, bisogni, richieste e aspettative.	<i>Anche Fabbrica dei Segni si ispira ai principi mondiali della cooperazione, enunciati dall'International Cooperative Alliance:</i> <ul style="list-style-type: none"> • <i>Adesione libera e volontaria</i> • <i>Controllo democratico da parte dei soci</i> • <i>Partecipazione economica dei soci</i> • <i>Autonomia ed indipendenza</i> • <i>Educazione, formazione e informazione</i> • <i>Cooperazione tra Cooperative</i> • <i>Impegno verso la collettività.</i>

1.4 STORIA E IDENTITÀ SOCIALE

La storia della Cooperativa Sociale Fabbrica dei Segni non può che iniziare dalle radici storiche, dalle quali attinge la sua attuale identità, la sua missione e la sua fisionomia: le cooperative sociali **Il Melograno** e **Il Papiro**.

La Cooperativa Sociale Il Melograno nasce l'8 ottobre 1984, allorché quattordici soci (tra cui ANFAS e tre obiettori di coscienza)immaginarono di costituire a Bollate (MI) una realtà imprenditoriale votata alla responsabilità sociale nei confronti del territorio con lo scopo di creare occasioni di integrazione nel mondo del lavoro per persone svantaggiate che, altrimenti ne sarebbero state escluse. L'ambito di lavoro prescelto fu la legatorie e poi la tipo-litografia.

La Cooperativa Il Papiro viene fondata pochi anni più tardi (1987), nel vicino comune di Novate Milanese, con lo stesso scopo. Opera anch'essa nel campo della litografia e della stampa.

Fin dagli anni '80, quindi, la scelta di fondo di entrambe le cooperative è stata quella di considerare lo sviluppo prioritario rispetto ad ogni altro interesse, perché ciò avrebbe significato un maggiore numero di inserimenti lavorativi.

Nel tempo le scelte strategiche si sono caratterizzate per gli **elevati livelli di investimento**, per lo sviluppo **di competenze specialistiche** nei campi di produzione e per la **forte integrazione** delle attività di progettazione e di integrazione sociale indirizzate alle persone.

Le politiche del miglioramento continuo e del re-investimento degli utili, hanno permesso oggi alla cooperativa di diventare un'impresa all'avanguardia che considera l'efficienza aziendale un elemento inscindibile dall'efficienza sociale.

1.5 LA STORIA IN PILLOLE

1984	L'8 ottobre 1984 quattordici soci costituiscono la cooperativa di solidarietà sociale Il Melograno. Inizia l'attività di Legatoria e Assemblaggio.
1987	Nasce la Cooperativa Sociale Il Papiro con sede in Novate Milanese in via Monte Grappa. Inizia l'attività di fotocomposizione e di stampa litografica.
2009	Nasce Il Melograno Editore Si concretizza il progetto di specializzarsi nell'editoria scolastica e di investire nel settore editoriale.
2010	Crisi e progetti di sviluppo Il forte decremento delle attività legate al core business (litografia e legatoria) rende necessario valutare nuove strade e soprattutto rivedere tutte le strategie: riduzione degli sprechi, potenziamento dell'attività produttiva e espansione dell'editoria sono le parole d'ordine. Nasce la prima ipotesi di fusione delle due cooperative.
2011	Una Cooperativa Sociale per l'Editoria: nasce Fabbrica dei Segni Si abbandona l'idea di fusione delle due cooperative e si fa strada l'idea di uno spin-off del ramo Editoria verso la cooperativa sociale Il Papiro per favorire la ripresa delle attività, la responsabilizzazione dei soci e la specializzazione delle attività.
2012	Il processo si completa e Il Papiro si trasforma in Fabbrica dei Segni, con un mandato sociale forte legato alla sua storia e una sfida per il futuro: superare la crisi in corso, rinnovare fortemente i legami cooperativi, ripartire dai giovani e creare una solida azienda editrice.
2015	Si concretizza l'accordo con l'Editore Eli-La Spiga per la produzione di nuovi testi per la Scuola Primaria e si aprono nuovi orizzonti occupazionali con la creazione del ramo Servizi relativi alla gestione delle biciclette e ai servizi di ristoro.
2016	La cooperativa inaugura il settore "Ristoro" con l'apertura del SocialBar di Cesano Maderno. In conclusione d'anno si dà avvio al progetto Fabbrica Center, con l'acquisizione del terreno su cui sarà costruita la nuova sede e il Polo sociale che accoglierà negli anni futuri le nuove attività della cooperativa.
2017	Prende vita il nuovo sogno : costruire una sede più grande per moltiplicare le opportunità e per aumentare la sostenibilità sociale. Acquisto del terreno di via Nenni dal Comune, su cui sorgerà il Fabbrica Center. Avvio della pratica di concessione edilizia.
2019	Il 2019 rappresenta il punto di massima difficoltà della cooperativa: la sospensione del progetto Fabbrica Center, i negativi risultati delle due campagne di prodotti che hanno richiesto corposi investimenti producono il peggior bilancio di sempre. Ma come ogni prova, il 2019 rappresenta anche l'anno della rigenerazione.
2020	La riorganizzazione ha inizio e la ripresa compare all'orizzonte: ma compare anche la Pandemia Covid 19.

2 L'ORGANIZZAZIONE

2.1 I SOCI

Soci al 31 dicembre		2019	2020	2021
	Soci persone fisiche	23	13	13
Genere	Donne	3	1	2
	Uomini	20	12	11
Rispetto Scopi Sociali	Lavoratori Normodotati	6	10	4
	lavoratori Svantaggiati	9	5	6
Tipologia	Soci Lavoratori	15	10	10
	Soci volontari	1	0	0
	Soci Cooperatori	5	3	3
	Soci Sovventori	1	0	0
Ricambio	Nuovi Soci	4	1	2
	Soci Receduti	3	10	2
	Richiesta associazione ancora da approvare	0	0	0

2.2 LE ASSEMBLEE

Nel corso del 2021, causa pandemia, sono stati rispettati i protocolli di sicurezza per le riunioni. Le Assemblee sono state due e si sono svolte in videoconferenza. Sono stati forniti ai Soci gli strumenti necessari alla partecipazione da remoto. I temi trattati hanno riguardato:

- Esame del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale al 31/12/2020 e dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti
- Elezioni nuovo CdA per scadenza mandato

In tutte le sedute è stato letto e approvato il verbale della riunione precedente.

2.3 IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Le cariche sociali al 31/12/2021 sono così rappresentate:

Nominativo	Carica	Ruolo
Federico Moro	Presidente	Responsabile Commerciale
Antonio Mattana	Vice Presidente	Controllo gestione
Alessandro Moro	Consigliere	Responsabile Finiture
Valter Moro	Consigliere	Direttore
Marika Grop	Consigliere	Segreteria

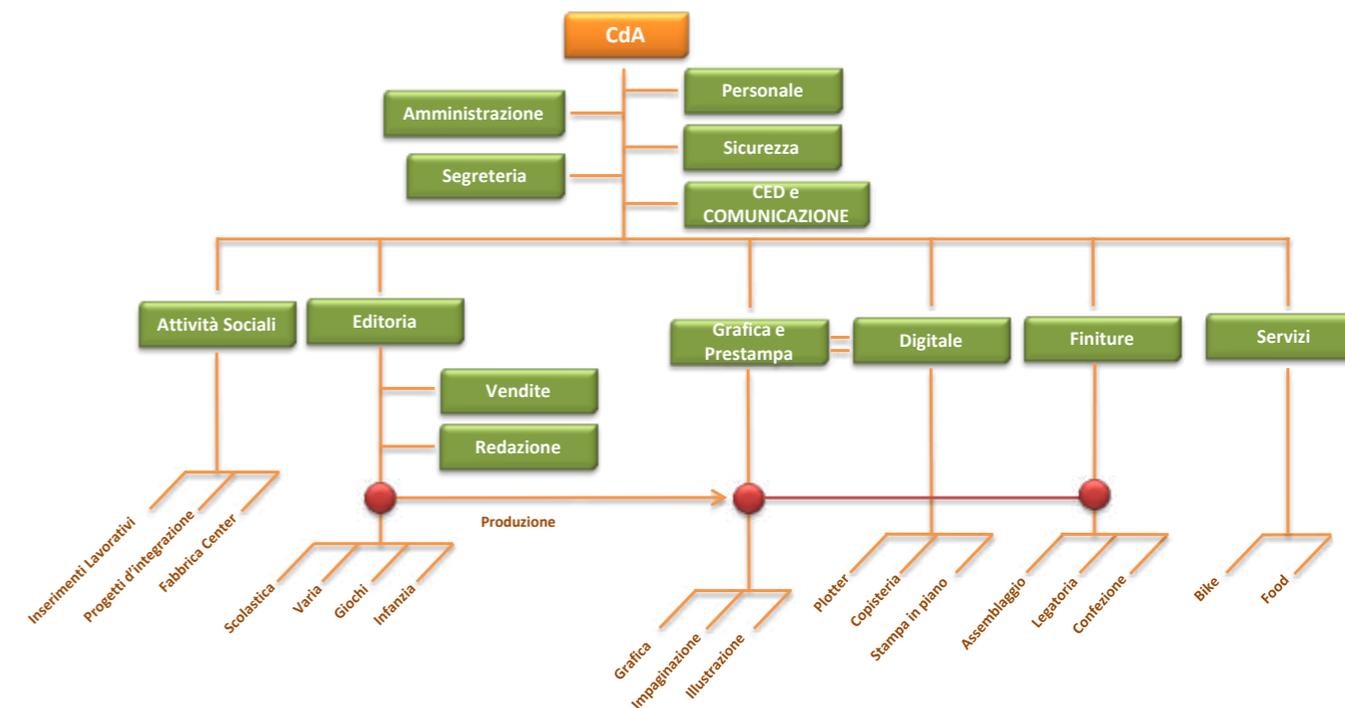
Nel corso del 2021, causa pandemia, sono stati rispettati i protocolli di sicurezza per le riunioni. Il Consiglio si è pertanto riunito sette volte, entro il 20 febbraio, in presenza e tre volte in forma telematica, registrando una partecipazione del 90%. Gli argomenti trattati hanno riguardato:

- Autorizzazione a richiedere a BPM un finanziamento di 100.000,00 euro della durata di 72 mesi
- Richiesta proroga fido di cassa
- Richiesta di estinzione castelletto anticipato fatture/riba
- Conferimento poteri di firma a Presidente per atto di recessione terreno al Comune di Bollate
- Richiesta finanziamento a medio termine a BPM
- Esame del bilancio d'esercizio e del bilancio sociale al 31/12/2020 e dei relativi documenti accompagnatori; deliberazioni inerenti e conseguenti
- Esame richieste di nuove associazioni
- Recessione dei soci

Tutte le riunioni di Consiglio sono state tenute in forma aperta.

In tutte le sedute è stato letto e approvato il verbale della riunione precedente.

2.4 ORGANIGRAMMA



3 LA STRATEGIA

3.1 RISULTATI 2021

Il bilancio 2020 ha come linee guida due interventi di segno opposto: le azioni di riorganizzazione e riqualificazione della cooperativa mirate al raggiungimento della sostenibilità economica e il lockdown legato ai decreti conseguenti la pandemia con i rallentamenti legati ad essa.

Ciò malgrado possiamo affermare che il risultato di stabilizzare il bilancio della cooperativa è stato raggiunto e che il risultato è stabile.

Purtroppo il Bar di Cesano Maderno ha segnato la chiusura totale dal mese di marzo 2020 e ancora ad oggi non si riesce a vedere una speranza di riapertura fruttuosa.

Le attività di inserimento lavorativo, pur penalizzate dalla chiusura, hanno potuto dare molto e coprire così, almeno parzialmente la sempre crescente necessità delle persone in difficoltà.

Le attività di redazione e progettazione didattica ed editoriale invece hanno incessantemente lavorato in previsione della riapertura.

- Si è proseguito sull'efficientamento delle produzioni di libri con riduzione mirata delle tirature e abbattimento dei costi di produzione;
- abbiamo sostituito i software di gestione del magazzino e della contabilità migliorando significativamente il dialogo tra software interni e il controllo condiviso dei dati;
- abbiamo potuto ridurre il magazzino e i tempi di turn-over dei singoli prodotti;
- è proseguita la riduzione dei conti deposito librari;
- abbiamo perseguito l'ampliamento del mercato dei giochi e della varia venduti on-line;
- e l'implementazione delle attività su social e da remoto (webinar, interviste, presentazioni, materiali, ...).



3.2 ANALISI SWOT

		ANALISI INTERNA	
		PUNTI DI FORZA	PUNTI DI DEBOLEZZA
ANALISI ESTERNA		<ul style="list-style-type: none"> • Riconosciuta competenza di settore e specificità dei prodotti. • Familiarità col mercato degli autori e dei prodotti specifici. • Sperimentazione, innovazione, intraprendenza. • Buon radicamento nel territorio fisico e culturale. • Affidabilità e tempestività nelle risposte. • Ascolto e interesse per gli interlocutori 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà a rendere sempre disponibili i prodotti nelle librerie fisiche anche se servite dal distributore. • Lentezza nel restyling e nell'aggiornamento dei prodotti scolastici. • Necessità di magazzino fisico importante e conseguentemente di immobilizzazioni consistenti. • Dipendenza da pochi prodotti di punta. • Difficoltà a raggiungere i mercati del centro-Sud Italia.
		OPPORTUNITÀ	MINACCE
	<ul style="list-style-type: none"> • Diversificazioni delle attività produttive. • Ottimizzazione della produzione in direzione del on-demand. • Promozione dei prodotti anche con eventi a tema qualificanti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Perdurare della recessione del mercato generale europeo e italiano. • Perdurare della situazione di pandemia con chiusura delle scuole in presenza • Saturazione del mercato parascolastico italiano in relazione ai testi prodotti. • Concorrenza capillare e affermata. • Imitazione del prodotto specifico. 	

3.3 STRATEGIE PER IL FUTURO

OBIETTIVI GENERALI

- Miglioramento del marketing al fine di progettare un'efficace comunicazione di promozione e vendita per tutti i settori di attività (editoria, grafica e stampa, bar, bike).
- Oculata gestione della logistica.
- Miglioramento della comunicazione di prodotto e d'impresa: media, internet e diretta.
- Maggiore utilizzo dei canali di comunicazione in rete: webinar, presentazioni, comunicazioni ecc.

OBIETTIVI DI MERCATO

- Mantenimento del mercato scolastico malgrado la pandemia
- Allargamento del mercato online.
- Migliore conoscenza dei clienti e definizione di marketing mirato.

OBIETTIVI DI PRODOTTO

- Creazione di collane editoriali.
- Miglioramento del rapporto qualità-prezzo nei nuovi prodotti di stampa.
- Aggiornamento dei cataloghi e dei posizionamenti sui social.

OBIETTIVI ORGANIZZATIVI

- Maggiore livello di consapevolezza dei processi organizzativi.
- Flessibilità lavorativa per far fronte agli imprevisti e ai picchi di lavoro.
- Strutturare opportunità di lavoro da remoto.
- Elasticità lavorativa per aumentare la flessibilità nelle risposte ai clienti.
- Orientamento alla produzione on demand.

OBIETTIVI ECONOMICI

- Aumento della marginalità.
- Riduzione del costo del personale.
- Garanzia di sostenibilità per i progetti da realizzare.

4 IL CAPITALE UMANO

4.1 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER

Il Bilancio Sociale è indirizzato agli stakeholder (portatori di interesse), con i quali la cooperativa si relaziona, direttamente o indirettamente.



Il cuore della nostra cooperativa è costituito da persone: da chi, quotidianamente lavora, progetta, sogna; dai Soci Lavoratori e da chi ha deciso di credere e investire in questo progetto per renderlo possibile.

La Cooperativa non opera in condizioni di Mercato "protetto", fatto di nicchie e convenzioni, ma si rivolge a quello aperto e libero, accettando la sfida della competizione e credendo nella crescita delle competenze.

4.2 COME OPERARE INSIEME

Diversi sono i livelli, i luoghi e gli obiettivi della partecipazione:

CLIENTI	<ul style="list-style-type: none">• Qualità del servizio.• Innovazione del prodotto.• Eticità della scelta.
IMPRESE SOCIALI	<ul style="list-style-type: none">• Costruzione di progetti comuni e di rapporti di fiducia.• Collaborazione per contribuire all'affermazione del sistema economico sostenibile.
DIPENDENTI	<ul style="list-style-type: none">• Serenità (tenuta del posto di lavoro).• Possibilità di intervenire nelle scelte.• Crescita professionale.• Occasione di espressione e sviluppo.• Ambiente motivante.• Essere imprenditore sociale.• Garanzie sociali.
SOCI	<ul style="list-style-type: none">• Investire risorse ed energie in un social business.• Partecipare in prima persona alle scelte.
TERRITORIO	<ul style="list-style-type: none">• Intercettare le istanze e contribuire all'elaborazione delle risposte.• Trasformare potenziali costi in risorse e ricchezza.• Coesione sociale.
PERSONE INSERITE	<ul style="list-style-type: none">• Occasione di normalità.• Possibilità di integrazione e professionalizzazione.• Conquista di maggiore dignità.• Occupazione.

4.3 I LAVORATORI

I lavoratori di Fabbrica dei Segni sono tutti Soci. Sono loro la prima risorsa e la prima preoccupazione della Cooperativa.

DIPENDENTI AL 31 DICEMBRE	2019	2020	2021
Donne	3	1	2
Uomini	20	9	7
Normodotati	6	5	3
Persone Svantaggiate Lavoratori	9	5	6
Totale	23	10	9

4.3.2 CONTRATTO DI LAVORO

In cooperativa viene applicato il Contratto Nazionale di Lavoro delle Cooperative Sociali sin dal suo esordio a metà degli anni '80.

QUALIFICHE			
Categoria	2019	2020	2021
Operaio/a	9	6	5
Impiegato/a	6	4	5

4.3.3 ORARIO

	2019		2020		2021	
Dipendenti a part-time	7	48%	4	40%	5	%

Il rapporto di lavoro part-time contraddistingue molti contratti di persone diversamente abili ed è anche legato ad una politica di concertazione lavoro-famiglia.

4.3.4 IL COSTO DEL PERSONALE

Il costo del personale è aumentato in seguito all'assunzione di quattro nuovi lavoratori legati alla gestione del Social Bar.

ANNO	2019	2020	2021
Valore della produzione	€ 1.042.362	€ 822.627	€ 871.230
Costo del personale	€ 388.091	€ 187.204	€ 217.313
Rapporto	37%	23%	23%
Costo della produzione	€ 1.295.540	€ 1.295.540	€ 937.8

4.3.5 GLI STRUMENTI DI PARTECIPAZIONE

Partecipazione alle informazioni e alle decisioni

Le informazioni in Fabbrica dei Segni hanno una naturale circolazione per "contatto", legata ai molti momenti comunitari "non istituzionali" ed una circolazione "ufficiale" che si sostanzia in:

- C.d.A.
- Assemblee ordinarie
- Riunioni di settore
- Assemblee dei Lavoratori
- Incontri di programmazione Inserimenti Lavorativi
- Riunioni di formazione e informazione dovute ad obbligo di legge (Sicurezza, antincendio, formazione specifica, riunione di verifica inserimenti lavorativi).

Ciascun momento viene convocato via mail, su indirizzo aziendale fornito dalla cooperativa.

5 LA PRODUZIONE

5.1 IL VALORE DELLA PRODUZIONE e LA SOSTENIBILITÀ

La creazione di reddito, pur senza rappresentare una finalità ultima, è la condizione necessaria affinché la cooperativa possa perdurare nel tempo, garantendo il perseguimento della propria mission. È importante che ciò avvenga in modo rispettoso dell'ambiente sociale, personale e comunitario.

Sostenibilità Sociale:

- il lavoro rappresenta lo strumento principale per il raggiungimento dell'obiettivo della cooperativa: l'inclusione.

Crescita Individuale:

- in un ambiente giovane e motivante che stimoli la crescita di ognuno secondo le proprie inclinazioni e capacità.

Responsabilità Sociale:

- riteniamo che il nostro modo di essere operatore economico e sociale possa rispondere tanto all'esigenza di nuova imprenditorialità, quanto a un generico bisogno collettivo di innovazione nel modo di fare impresa: può rappresentare la necessaria "terza via" alternativa ad un liberismo spesso senza regole da un lato e ad un sistema di welfare talvolta eccessivamente assistenziale ed economica- mente non sostenibile.

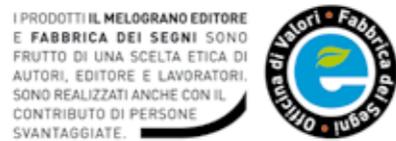
Territorio:

- crediamo sia fondamentale il mantenimento di un rapporto dialettico continuo con la comunità così come la creazione di benefici (diretti o indiretti) per essa: Gli inserimenti lavorativi sono un'opportunità offerta alle fasce più deboli, la creazione di nuove risorse economiche e un risparmio di quelle pubbliche. Le opportunità create dalla cooperativa, come risposta alle esigenze della comunità, accoglienza, apertura a scuole e università, occupazione e ricerca, la rendono un interessante strumento di risposta ai bisogni storici ed emergenti.

5.2 IL LOGO ETICO

Fabbrica dei Segni è un'impresa sociale e si ispira a questa semplice filosofia:
"Il social business non chiede profitto e non vuole perdite. Ha obiettivi sociali. Tolle le spese reinveste ciò che guadagna. Non arricchisce nessuno, ma crede nell'uomo e nella sua capacità creativa."
 Muhammad Yunus

Per questo ci siamo dotati di un logo etico che stampiamo su tutti i nostri prodotti:



Il marchio etico garantisce:

- che la Cooperativa è costantemente impegnata nel fornire occasioni di integrazione lavorativa a persone svantaggiate. La fedeltà a questo impegno è il primo scopo sociale della Cooperativa;
- il rispetto del Contratto di Lavoro, il rifiuto di ogni forma di sfruttamento e la regolarità contributiva per tutti i nostri lavoratori;
- una filiera attenta all'ambiente e alle persone.

5.3 I SETTORI D'IMPRESA

La cooperativa è nata con l'obiettivo di garantire a ognuno il rispetto della dignità della persona e ha scelto di farlo attraverso il lavoro. Fabbrica dei Segni ha scelto di ottenere questo risultato attraverso 3 ambiti differenti tra loro collegati: Edizioni, Stampa e Servizi.

EDIZIONI	STAMPA	SERVIZI
<ul style="list-style-type: none"> • Editoria Scolastica • Editoria Specializzata (dislessia) • Pubblicazione nuovi autori • Giochi 	<ul style="list-style-type: none"> • Grafica • Stampa • Confezione • Copisteria • Legatoria 	<ul style="list-style-type: none"> • Bike (velostazione-noleggio) • Bar e ristoro

5.3.1 EDIZIONI

Fabbrica dei Segni nasce con il marchio IL MELOGRANO EDITORE e solo nel 2009 avvia un programma editoriale che prevede la pubblicazione dei primi tre volumi della Serie Equal per la scuola, che nascono con una particolare attenzione ai bambini con difficoltà specifiche di apprendimento e le prime opere di autori emergenti (due romanzi e un volume di poesie). Il tema dell'aiuto allo studio rimane ancor oggi un ambito di ricerca e di sperimentazione primario.



È nel corso 2012 che la Cooperativa cambia il suo nome in Fabbrica dei Segni, dando così vita ad una nuova stagione editoriale con il marchio.



Il catalogo 2020 raccoglie oltre 350 titoli.



5.3.2 I MAGAZZINI EDITORIALI

La cooperativa, negli ultimi anni, mediante una nuova politica di produzione on-demand è impegnata a ridurre le scorte a magazzino e i tempi di giacenza dei prodotti editoriali. Il processo intrapreso, lento ma costante, ha consentito di conseguire l'obiettivo annuale ricompreso in quello di medio termine, rappresentato da una riduzione delle scorte del 30% in tre anni.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Magazzino	31/12/19 valore	31/12/20 valore	31/12/21 valore
Prodotti in deposito presso clienti	111.737 €	111.737 €	205.438 €
Prodotti finiti	266.978 €	512.090 €	301.939 €
Prodotti semilavorati	326.308 €	163.366 €	131.094 €
Prodotti di consumo	0 €	0 €	0 €
Materie prime	26.758 €	24.012 €	24.012 €
TOTALI	731.782 €	699.468 €	662.484 €

Il valore del magazzino, come da più parti auspicato si riduce del 9,3%. Ancora più significativa è l'analisi delle voci in contrazione: diminuiscono i conti deposito ed in particolare quelli riferiti al gioco Best 11, aumentano tutti i semilavorati di scolastica, varia e giochi che seguono il trend delle vendite.

La previsione per il futuro è di una ulteriore contrazione del magazzino che riporti il volume dei prodotti al livello precedente i grandi investimenti del 2016 (intorno a 500k).

5.3.3 FABBRICA DEI SEGNI "PRINT"

Nel settore storico della cooperativa, la stampa, possiamo distinguere 5 ambiti di lavoro:

REDAZIONE	Analisi, selezione e redazione testi per pubblicazione.
GRAFICA e STAMPA DIGITALE	Stampa digitale a colori su carta e supporti plastici, gestione del dato variabile e piccole tirature. Grafica, per trasformare un'idea in un segno grafico. Prestampa, servizio che assicura i corretti passaggi da un file grafico a un prodotto stampato, da una singola pagina a un libro; è un servizio di check dei file grafici.
LEGATORIA	Legatoria industriale: copertine cartonate, broccatura fresata, spirale metallica, punto metallico.
COPISTERIA	Stampa digitale in bianco e nero, impaginazioni, riproduzioni digitali, scansioni e gestione dei test. Gestione del dato variabile e spedizione personalizzata.
ASSEMBLAGGIO e CONFEZIONAMENTO	Assemblaggio di carta e cartone, raccolte, preparazione set convention, confezionamento, inscatolamento, imbustamento semplice e complesso, etichettatura e gestione spedizioni.

5.3.4 FABBRICA DEI SEGNI: LA PEDAGOGIA DEL FARE e IL SETTORE BIKE

Fabbrica dei Segni: " bike per chi rischia di rimanere indietro "

Il Progetto Bike nasce in Fabbrica dei Segni per l'intuizione di Alessandro Parisi e di alcuni docenti della scuola di via Verdi di Bollate che insieme hanno costituito il gruppo "I Restauratori di via Verdi". Il loro lavoro, nato a scuola e per iniziativa della scuola, si è presto trasferito sul territorio e ha trovato in Fabbrica dei Segni il supporto necessario per diventare un'esperienza concreta e una speranza per il futuro, oltretutto un servizio concreto per i cittadini di Bollate.

Un inciso sui Restauratori di via Verdi

Ragazzi, volontari e scuola al servizio dell'educazione e della solidarietà.

Il progetto nasce presso la Scuola Media di via verdi, come "Progetto restauro: meglio prevenire che reprimere". Il lunedì mattina (con turni di 2 ore per ogni alunno) oltre alle normali attività di studio, la scuola si trasforma in un "cantiere" con la presenza di volontari, esperti artigiani, alcuni ex alunni che, a titolo gratuito, guidano i ragazzi-apprendisti nella realizzazione di opere di manutenzione e officina.

Questo lavoro di cura e di manutenzione degli spazi scolastici è volutamente proposto ad alunni che vivono normalmente un atteggiamento di scarso rispetto, se non di vero e proprio rifiuto della struttura scolastica nel suo complesso. Sono alunni problematici, provenienti da diverse classi, ai quali viene proposto di fruire di interventi di sostegno corrispondenti ai loro reali bisogni di formazione, attraverso attività manuali e metodologie orientative.

Gli obiettivi sono: recupero e rinforzo della motivazione scolastica, recupero del rapporto affettivo con la scuola, supporto ad alunni a rischio dispersione scolastica e bullismo, valorizzazione di capacità manuali in vista di una possibile esperienza professionale.

5.3.5 LE VELOSTAZIONI

Cos'è la Velostazione

Le velostazioni sono dei depositi di biciclette al servizio dei cittadini che ne fanno uso quotidiano, controllato da pass e telecamere, offerto dall'Amministrazione Comunale e da Ferrovie Nord a tutti coloro che desiderano iscriversi (fino ad esaurimento posti) e gestito in toto dalla cooperativa.

Il locale di deposito è in prossimità della stazione di Bollate Centro, di Bollate Nord e in prossimità della stazione di Cesano Maderno. Ospitano circa 1.550 biciclette (920 su Bollate e 630 su Cesano Maderno) che vengono videosorvegliate attraverso telecamere collegate alla centrale dei Carabinieri e dei vigili Urbani. L'accesso è consentito tramite un badge personale che viene rilasciato a seguito di una richiesta che può essere inoltrata all'URP, direttamente alla velostazione o a Fabbrica dei Segni.

Il servizio, gestito da volontari e da ragazzi della scuola secondaria di primo grado di via Verdi, offre anche la possibilità di pulizia, manutenzione e riparazione della bicicletta su prenotazione.

Nel 2015 il Comune di Bollate ha assegnato per bando la gestione delle velostazione di Bollate a Fabbrica dei Segni per tre anni, consentendo così il proseguimento del progetto di coinvolgimento dei ragazzi a rischio di emarginazione scolastica della scuola di via Verdi anche in sedi extra scolastiche.

All'attività di custodia e di riparazione, dal 2015 si affianca anche l'attività di noleggio delle biciclette nelle velostazioni.



5.3.6 IL SETTORE FOOD

Il 2020 è stato un anno nero per tutte le attività del settore food. Il bar è stato chiuso per decreto nel marzo 2020 e riaperto a maggio per circa un mese. In assenza delle attività del centro sportivo in cui è insediato, il bar non ha potuto produrre reddito e di conseguenza è stato nuovamente chiuso fino alla fine dell'anno.

5.3.7 IL VILLAGGIO SOCIALE VOTATO AL BENESSERE DI TUTTI

Anche il progetto Fabbrica Center ha subito uno stallo completo nell'anno 2020 sia per le difficoltà incorse dalla cooperativa nel 2019 che per lo stato di emergenza presentatosi nel 2020.

È incorsa una revisione del progetto che prevede alcuni cambi di attività per adeguarlo sia alla sostenibilità dei nuovi costi che per renderlo compatibile con lo stato di pandemia perdurante.



6 IL LAVORO SOCIALE

6.1 I PERCORSI

Il numero degli inserimenti lavorativi di persone in situazione di svantaggio realizzati in cooperativa nell'anno 2020 è 15, un risultato in linea con quello molto soddisfacente degli anni precedenti.

L'attività di accoglienza e avviamento al lavoro, per quanto negli anni sia molto cambiata e abbia trasformato i propri obiettivi, metodi e mezzi trova nelle cooperative sociali un indispensabile partner, prova ne è la sempre più elevata richiesta da parte degli enti di mediazione al lavoro di inserire persone provenienti dal mondo dell'emarginazione, ed in particolare della fascia più debole di questa popolazione.

Fabbrica dei segni risponde a questa domanda con un numero di inserimenti ben superiore alla richiesta di legge con 7 dipendenti figuranti in organico in modo permanente oltre ai 31 inserimenti temporanei.

Al sentimento di orgoglio di tutti i soci, solidali nel raggiungimento di questo obiettivo, si affianca però la seria preoccupazione di non poter essere per lungo tempo l'unica risposta a questa pressante richiesta. Ricordiamo che nessuno di questi inserimenti è stato accompagnato dalla benché minima risorsa economica riconosciuta dagli enti di mediazione alla cooperativa, che ha prodotto con risorse proprie questo risultato sociale.

Le tipologie di inserimento lavorativo sono:

BORSA LAVORO	• Per favorire un corretto inserimento nel ciclo produttivo propedeutico all'assunzione
STAGE LAVORATIVO	• Mirante all'addestramento professionale su mansioni specifiche o generiche con l'obiettivo di preparare al lavoro
STAGE FORMATIVO	• Formazione professionale e alla crescita personale dei candidati con orientamento al lavoro
OSSERVAZIONE	• Periodo utile alla valutazione della persona, con lo scopo di orientare all'avviamento lavorativo
TIROCINIO SOCIALIZZANTE	• Esperienza, di lunga durata, volta alla socializzazione e alla crescita di persone seriamente compromesse

6.2. GLI INSERIMENTI

	Borsa Lavoro	Tirocinio Lavorativo	Tirocinio Formativo	Osservazione	Tirocinio Socializzante	Totale
2012	2	9	2	1	1	15
2013	2	6	9	0	1	18
2014	2	20	8	0	1	31
2015	1	2	18	0	1	22
2016	0	20	4	0	0	24
2017	2	23	4	2	2	33
2018	0	3	21	7	0	31
2019	0	17	10	1	3	31
2020	0	13	8	0	2	15
2021	0	15	0	0	3	18

Oltre agli inserimenti lavorativi citati, Fabbrica dei Segni è stata sede, in collaborazione con gli Istituti Universitari di Milano e diversi Istituti di Istruzione Superiore, di 7 stage curricolari:

	Istituti Universitari	Scuole Superiore II grado	Istituto Tecnico
2012	7	1	4
2013	5	1	11
2014	4	5	12
2015	0	2	12
2016	0	6	8
2017	0	9	10
2018	0	5	20
2019	0	6	14
2020	0	2	5
2021	0	0	12

Nel seguente grafico possiamo invece vedere gli esiti lavorativi dei tirocinanti avviati.

Totale persone svantaggiate 2021 (cumulativo)		
296		
Percorsi Conclusi	Percorsi Interrotti	Percorsi in corso 31/12/2021
248	33	15

6.3 GLI ENTI INVIANTI

Tirocini Lavorativi	
NIL Comuni Insieme	12
Afol	1
UEPE	4
CS&L	1

6.4. LA COOPERATIVA SOCIALE COME MOLTIPLICATORE DI OPPORTUNITÀ

Il mercato del lavoro in forte recessione, presenta difficoltà sempre maggiori all'entrata nel mondo del lavoro delle persone svantaggiate e pone "soglie d'ingresso" sempre più alte.

Le cooperative sociali sono indispensabili attori che creano un mercato del lavoro parallelo a quello "ordinario", perché da un lato **ampliano la risposta specifica alle persone svantaggiate, dall'altro abbassano la soglia minima di accesso.**

Sappiamo che la Cooperativa Sociale di Inserimento Lavorativo svolge una funzione particolare, nel caso di Fabbrica dei Segni non si tratta solo di un'azienda che crea lavoro e ricchezza, ma di un'organizzazione che crea opportunità di integrazione lavorativa anche per chi non riesce ad entrare nel mercato del lavoro tramite i consueti canali di collocamento. Inoltre, tramite il lavoro che offre, consente a buona parte dei propri dipendenti di migliorare la propria condizione, grazie ad un reddito, all'autonomia e alla responsabilizzazione che il lavoro comporta.

La presenza di cooperative sociali attiva, inoltre, "energia positiva" in termini di risorse imprenditoriali, solidarietà nel tessuto locale e risorse economiche.

Tale funzione sociale è riconosciuta alle cooperative sociali, grazie anche ad alcuni sgravi fiscali e contributi che esse ricevono dalla Pubblica Amministrazione. Per questo è utile fare un'analisi, più precisa possibile, di costi e benefici di questo scambio per poter confermare (o contraddire) la reale utilità sociale ed economica delle cooperative sociali.

Fabbrica dei Segni è sempre stata fedele a questo impegno ed ha sempre impiegato le proprie risorse investendo in occupazione e in sviluppo, aumentando di anno in anno le risorse umane impiegate.

COSTI PER LA P. A.	BENEFICI PER LA P. A.
Contributi pubblici all'integrazione lavorativa	Riduzione/azzeramento della spesa per ogni individuo "a carico" della comunità spesa assistenziale o carceraria, sussidi di disoccupazione, ammortizzatori sociali, ecc.
Fiscalizzazione degli oneri sociali	Apporto alla fiscalità diretta (IRPEF) e indiretta (IvA connessa all'attività lavorativa)
Apporto al sistema previdenziale	Versamento di contributi previdenziali e assicurativi.

Studi di settore hanno determinato che il valore del beneficio netto per il sistema pubblico derivante dall'inserimento lavorativo in cooperativa sociale in Lombardia è compreso in un range che va dai 5.000 € ai 10.000 € a persona ogni anno, determinato sulla base della tabella seguente e delle seguenti fonti:

- D.g.r. vIII 5743 del 31/10/2007, Determinazioni in ordine alla gestione del servizio socio sanitario regionale per l'esercizio 2008, www.regione.lombardia.it
- Ordine assistenti sociali, tariffario orario assistenti sociali
- Dipartimento Amministrazione Penitenziaria

Abbiamo quindi formulato un calcolo di costi/benefici per ciascuna categoria di soggetti inseriti, valutando le contribuzioni IVA e IRPEF generate dalla cooperativa attraverso il lavoro delle persone inserite e i risparmi della P.A. sui costi delle strutture di supporto assistenziale al reddito minimo e considerando come costi per la P.A. i mancati introiti di IRES, IRAP e contributi, considerati incentivi all'occupazione.

BENEFICI PER LA P.A.	<ul style="list-style-type: none"> • IVA creata dall'attività svolta dai soggetti in inserimento lavorativo • IRPEF versata dai soggetti in inserimento lavorativo • Mancata spesa per utilizzo di strutture pubbliche (comunità, colloqui con assistenti sociali o CPS, ecc.) • Costi sostenuti dalla cooperativa, oltre alla richiesta di legge • Mancato sostegno al reddito minimo di sopravvivenza (mancato esborso della pensione di invalidità, ecc.)
COSTI PER LA P.A.	<ul style="list-style-type: none"> • Esenzione IRES • Esenzione IRAP • Esenzione oneri contributi soggetti svantaggiati • Contributi pubblici a favore dei soggetti inseriti • Contributi pubblici a favore della cooperativa

Mettendo a confronto tali valori possiamo concludere che Fabbrica dei Segni ha prodotto nel 2019 un risparmio per lo Stato di € 192.800.

7 IL RISULTATO ECONOMICO

PERCHÉ È IMPORTANTE ANALIZZARE IL VALORE ECONOMICO

Purtroppo è diffusa l'errata convinzione che un soggetto che si occupa di aspetti sociali non debba essere interessato o preoccupato dei propri risultati economici.

Al contrario, i risultati di tipo economico devono rappresentare un obiettivo primario.

Fabbrica dei Segni è una cooperativa sociale e, dunque, un'azienda che opera nel mercato in quanto cooperativa è intrinsecamente connotata dal cosiddetto "DOPPIO FINALISMO", ossia una sorta di obbligo a perseguire contemporaneamente gli obiettivi "classici" dell'impresa quali la durabilità, l'autonomia, la capacità di generare valore per il futuro, l'equilibrio economico-finanziario e quelli di carattere sociale che rappresentano parte integrante e determinante delle proprie finalità.

Da ciò lo slogan che da sempre ci segue: **IMPRESA SOCIALE - IMPRESA 2 VOLTE!**

I dati riportati e analizzati nel presente capitolo sono estrapolati dal bilancio d'esercizio 2019. La loro lettura è utile per verificare la stretta correlazione di mutua dipendenza che deve esistere tra fattori economici e sociali.

Il bilancio d'esercizio è composto da 3 parti:

- Stato patrimoniale
- Conto economico
- Nota integrativa.

7.1 STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	225.900	279.805
II - Immobilizzazioni materiali	1.202.520	1.387.607
III - Immobilizzazioni finanziarie	55.400	12.600
Totale immobilizzazioni (B)	1.483.820	1.680.012
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	662.484	699.468
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	380.090	410.221
Totale crediti	380.090	410.221
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	1.456	1.456
IV - Disponibilità liquide	6.497	1.055
Totale attivo circolante (C)	1.050.527	1.112.200
D) RATEI E RISCONTI	6.621	5.133
TOTALE ATTIVO	2.540.968	2.797.345

STATO PATRIMONIALE**PASSIVO****A) PATRIMONIO NETTO**

	31/12/2021	31/12/2020
I - Capitale	94.469	105.716
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	67.771	67.771
IV - Riserva legale	11.371	1.360
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	59.515	37.161
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-98.308	33.369
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	134.818	245.377
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	68.266	93.733
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.808.260	1.456.221
Esigibili oltre l'esercizio successivo	529.624	1.002.014
Totale debiti	2.337.884	2.458.235
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	2.540.968	2.797.345

7.2 CONTO ECONOMICO**A) VALORE DELLA PRODUZIONE:**

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	815.211	701.953
2), 3) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	-33.553	-32.999
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-33.553	-32.999
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	54.950	4.312
Altri	34.622	149.361
Totale altri ricavi e proventi	89.572	153.673
Totale valore della produzione	871.230	822.627
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	355.508	197.062
7) per servizi	220.998	219.643
8) per godimento di beni di terzi	2.322	21.982
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	171.965	138.452
b) oneri sociali	29.393	30.528
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	15.955	18.224
c) Trattamento di fine rapporto	15.428	16.556
e) Altri costi	527	1.668
Totale costi per il personale	217.313	187.204
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	79.056	0
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	51.625	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	27.431	0
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	1.418
Totale ammortamenti e svalutazioni	79.056	1.418
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.431	-685
14) Oneri diversi di gestione	58.480	108.837
Totale costi della produzione	937.108	735.461
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-65.878	87.166

	31/12/2021	31/12/2020
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	32.427	53.555
Totale interessi e altri oneri finanziari	32.427	53.555
17-bis) utili e perdite su cambi	-3	0
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-32.430	-53.555
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-98.308	33.611
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	242
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	242
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-98.308	33.369

7.3 IL VALORE CREATO

Una parte che viene considerata significativa del bilancio sociale riguarda l'evidenziazione della capacità della cooperativa di CREARE e DISTRIBUIRE valore.

Il processo di calcolo riclassifica i dati del conto economico in modo da evidenziare la produzione e la successiva distribuzione del valore aggiunto agli stakeholder di riferimento.

Questa parte rappresenta dunque l'anello di congiunzione tra la rendicontazione sociale e i dati economico-finanziari.

Il valore aggiunto (a nostro parere sarebbe più opportuno chiamarlo VALORE CREATO) rappresenta la misura del "benessere economico" prodotto dalla gestione durante l'esercizio.

	2019	2020	2021
Remunerazione del personale	€ 388.091	€ 187.204	
Fornitori (materie di consumo e servizi)	€ 707.555	€ 416.600	
Sistema Creditizio	€ 44.965	€ 53.555	
Crea valore per la comunità (risparmio per la Pubblica Amministrazione)	€ 184.324	€ 192.800	
INPS e INAIL	€ 57.338	€ 30.528	

Il quadro riportato e integrato dalla analisi contenuta nella successiva nota integrativa è socialmente appagante ed è un positivo sprone per il futuro della cooperativa.

È anche motivo di orgoglio per tutti i Soci.